

Padova 20. I. 06

Crispino Saccardi,

La grande stima che ho di te; l'amici-
zia affettuosa che mi hai dimostrata
fin dalla mia venuta a Padova e per
la quale ti porto viva riconoscenza;
la forma di purissima amicizia, colla
quale ti rivolgi a me, mi spingono
a parlare sopra e gratuitamente considerazio-
ne di troppo spirito amor proprio.
Ti dichiaro dunque in modo solenne,
nella mia parola d'onore "che
non sono marione" e di conseguenza
za che lo scopo della mia visita
di ieri l'altro, non era quello al
quale mi annunzi.

Affrettu però tu non abbia
a farti idee errate, ti avverto che

sono sempre stato di principii liberali
e, benchè a te possa dispiacere, ti con-
fermo che non sono religioso.

Ma Marfione no, no e per' ora.
Una stretta di mano affettuosa
dal tuo amico

Epist. Venturini